



TEL.0935-520569-520462

mail: medicinalegale.enna@asp.enna.it

Pec: medicinafiscale.enna@pec.asp.enna.it

Alla U.O.C. di Medicina Legale Fiscale e Necroscopica
di _____

e.p.c. **Al Datore di lavoro**

denominazione _____

indirizzo _____

CAP _____

La sottoscritta _____ nata il _____
a _____ provincia (_____) e residente a _____
in via _____, tel. _____
in servizio presso _____ con contratto
 a tempo determinato dal _____ al _____ (allegare copia contratto di lavoro)
 a tempo indeterminato dal _____

CHIEDE

l'interdizione dal lavoro ai sensi dell'art.17-comma 2- lett.a) del Decreto Legislativo 26/03/2001, n°151
a partire dal _____ al _____ per complessivi giorni _____
Al fine di poter disporre l'eventuale visita medico-fiscale da parte dell'ASL, la sottoscritta, comunica
che durante l'assenza per malattia, sarà reperibile al seguente
indirizzo, _____

e che il nominativo indicato nel campanello di casa è il seguente: _____

**-Allega alla presente, il certificato medico in ORIGINALE redatto da: _____
in data _____;**

-Allegare copia provvedimento di interdizione presedente;

indicante le proprie generalità complete (luogo, data di nascita, residenza e/o domicilio), l'indicazione
del datore di lavoro, la sede dove si presta servizio e le mansioni alle quali è addetta, il mese di
gestazione alla data della visita, la data presunta del parto _____, la diagnosi e la prognosi.
Si allega, altresì, copia di un valido documento di riconoscimento.

_____ li _____

Firma

AVVERTENZE: prima dell'inizio del congedo di maternità (ex astensione obbligatoria dal lavoro), di cui all'art. 16 let.a) del D.Lgs 26/03/2001, n°151, la lavoratrice dovrà comunque consegnare al datore di lavoro ed all'istituto erogatore dell'indennità di maternità (e non all'ispettorato del lavoro), il certificato medico indicante la data presunta del parto (art. 21-comma 1 del D.Lgs 151/2001).

La certificazione potrà essere rilasciata da un medico del S.S.N. o da un libero professionista; in quest'ultimo caso seguirà una visita di controllo, per certificare le gravi complicanze della gestazione o le pregresse patologie che si ritiene possano essere aggravate dallo stato di gravidanza.

